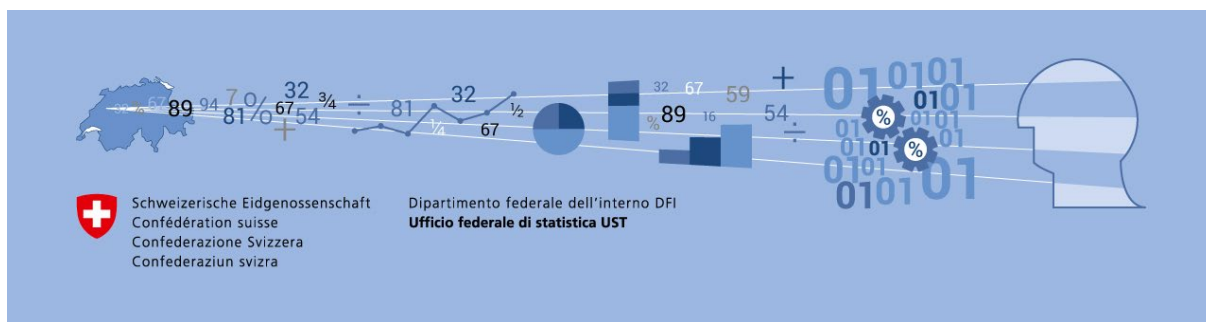




Comunicato stampa

Embargo: 23.10.2025, 8.30

15 Formazione e scienza

Vivere con scarse competenze in lettura, matematica elementare e risoluzione di problemi nel 2022 e nel 2023

In Svizzera 844 000 persone adulte hanno difficoltà in lettura, matematica e risoluzione di problemi

Il 15% delle persone dai 16 ai 65 anni in Svizzera ha scarse capacità di lettura, matematica elementare e risoluzione adattiva dei problemi, il che corrisponde a 844 000 persone. Rispetto alla popolazione nel complesso, queste tendono a essere meno occupate e a guadagnare di meno. Inoltre, il loro benessere e la loro partecipazione alla vita sociale sono inferiori rispetto a quelli delle persone con competenze più elevate. Questi sono risultati tratti da un nuovo rapporto dell'Ufficio federale di statistica (UST) basato sui dati del «Programme for the International Assessment of Adult Competencies (PIAAC)» dell'OCSE.

Quasi la metà (46%) degli adulti tra i 16 e i 65 anni con scarse competenze non ha una formazione postobbligatoria. Il 56% di loro appartiene alla fascia di età dai 46 ai 65 anni. Le competenze sembrano anche essere correlate al contesto socioeconomico della famiglia. Rispetto ai genitori di persone con competenze più elevate, i genitori di persone con scarse competenze dispongono meno spesso di titoli di livello terziario (il 12% contro il 34% della popolazione totale), esercitano meno spesso professioni qualificate (il 25% contro il 52% della popolazione totale) e sono più spesso disoccupate (il 7% contro il 2% della popolazione totale).

Scarse competenze non solo tra le persone di lingua straniera

PIAAC misura le competenze nelle diverse lingue ufficiali. Tuttavia, la carenza di competenze non si riscontra solo fra le persone di lingua straniera. Tra coloro che hanno scarse competenze in lettura, matematica elementare e risoluzione di problemi, il 38% ha come lingua principale una delle lingue in cui è disponibile il questionario PIAAC: tedesco, francese o italiano. Per il restante 62%, una parte dei bassi punteggi di competenza può essere spiegata dal fatto che alcune persone hanno dovuto partecipare al test PIAAC in una lingua straniera.

Le persone con scarse competenze sono meno integrate nel mercato del lavoro

Il 71% delle persone con scarse competenze è occupato, contro l'83% della popolazione totale. Oltre l'80% di loro appartiene al 40% delle persone occupate con i redditi più bassi. Rispetto alla popolazione nel complesso, percepiscono più spesso prestazioni sociali. Le persone occupate con scarse competenze svolgono più spesso un lavoro fisico (il 66% di loro svolge quotidianamente un lavoro fisico prolungato, contro il 34% della popolazione totale) e dispongono di una minore autonomia nella loro attività professionale (in termini di orari, organizzazione del lavoro ecc.) rispetto a quanto succede in media nella popolazione complessiva.

Con minori competenze, inferiore anche il benessere e l'integrazione sociale

La maggior parte delle persone di nazionalità svizzera (86%) è generalmente molto soddisfatta della propria vita. Tra le persone con scarse competenze, tale quota scende al 75%. Inoltre, queste ultime valutano meno spesso il loro stato di salute come molto buono (38%) rispetto alla popolazione nel suo complesso (55%). Hanno anche meno fiducia nel prossimo (il 33% dichiara di avere una grande fiducia nel prossimo, contro il 47% della popolazione totale) e sono meno propense a fare volontariato (il 19% contro il 37%). Anche per quanto riguarda le opportunità di partecipazione politica, le persone con scarse competenze che le giudicano buone o molto buone sono un numero inferiore rispetto quello che si osserva nella popolazione totale (il 33% contro il 51%).

Un terzo delle persone con scarse competenze ha seguito una formazione continua negli ultimi 5 anni

Considerando la popolazione nel suo complesso, la quota di persone che hanno seguito una formazione continua negli ultimi cinque anni è pari al 61%, contro il 33% delle persone con scarse competenze. Anche le ragioni della formazione sono diverse: per le persone con scarse competenze, la formazione continua è generalmente più legata al miglioramento delle opportunità di lavoro e di carriera (il 33% contro il 21% della popolazione totale). Per il resto della popolazione, l'interesse personale è la motivazione principale (il 29% contro il 19% per le persone con scarse competenze).

Informazioni

Audrey Bovier-Michelet, UST, sezione Sistema di formazione,
tel.: +41 58 460 52 37, e-mail: Audrey.Bovier-Michelet@bfs.admin.ch
Anouk Widmer, UST, sezione Sistema di formazione,
tel.: +41 58 466 70 08, e-mail: Anouk.Widmer@bfs.admin.ch

Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Nuova pubblicazione

In francese: «Vivre avec de faibles compétences en littératie, numératie et résolution de problèmes en 2022/2023», numero UST: 2334-2302

In tedesco: «Leben mit geringen Lese-, Alltagsmathematik- und Problemlösekompetenzen in den Jahren 2022/2023», numero UST: 2333-2302

Per ordinazioni: tel.: +41 58 463 60 60, e-mail: order@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2025-0227

La statistica conta per voi: www.la-statistica-counta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

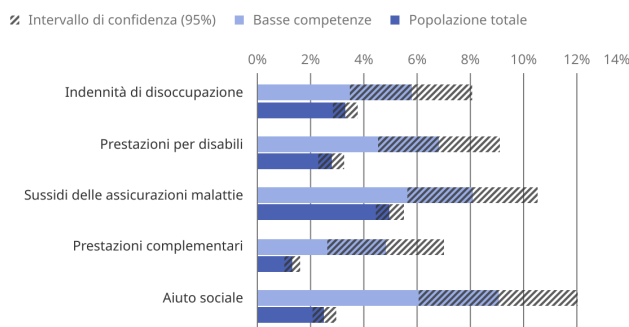
Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Fatto salvo il rispetto dell'embargo, gli organi che insieme alla SEFRI e all'UST hanno partecipato alla gestione e al finanziamento dello studio PIAAC in Svizzera hanno avuto accesso ai risultati illustrati nella presente pubblicazione. Si tratta della Segreteria di Stato dell'economia (SECO), della Segreteria di Stato della migrazione (SEM) e dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS). Lo stesso vale anche per la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE).

Ripartizione percentuale delle persone con basse competenze e della popolazione totale in base al tipo di prestazioni sociali percepite negli ultimi 12 mesi

Popolazione residente permanente dai 16 ai 65 anni



Non include le persone che hanno risposto solo all'intervista breve o che non hanno fornito alcuna informazione sulle prestazioni sociali.

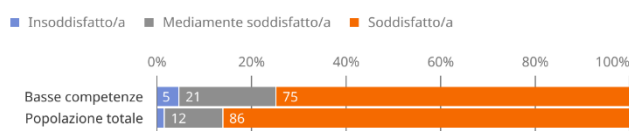
Dati aggiornati: 07.10.2024
Fonte: PIAAC - 2022/23

gr-i-15.08-2333-2302-08
© UST 2025

Ripartizione percentuale delle persone con basse competenze e della popolazione totale in base alla soddisfazione nei confronti della vita

Popolazione residente permanente dai 16 ai 65 anni

«In generale, quanto è soddisfatto/a della Sua vita attuale nel complesso?»



A causa dell'arrotondamento il totale può scostarsi leggermente dal valore di 100%.

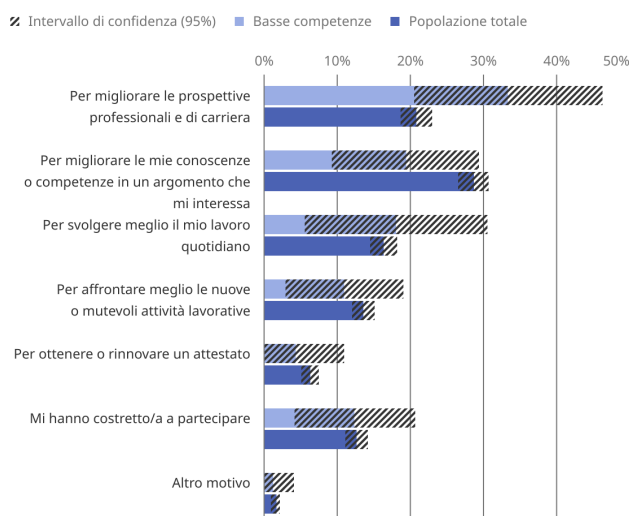
Non include le persone che hanno risposto solo all'intervista breve o che non hanno fornito alcuna informazione sul loro grado di soddisfazione nei confronti della vita.

Dati aggiornati: 07.10.2024
Fonte: PIAAC - 2022/23

gr-i-15.08-2333-2302-14
© UST 2025

Motivi della partecipazione alla formazione continua

Popolazione residente permanente dai 16 ai 65 anni



Non include le persone che hanno risposto solo all'intervista breve o che non hanno fornito alcuna informazione sui motivi della partecipazione alla formazione continua.

Dati aggiornati: 07.10.2024
Fonte: PIAAC - 2022/23

gr-i-15.08-2333-2302-17
© UST 2025